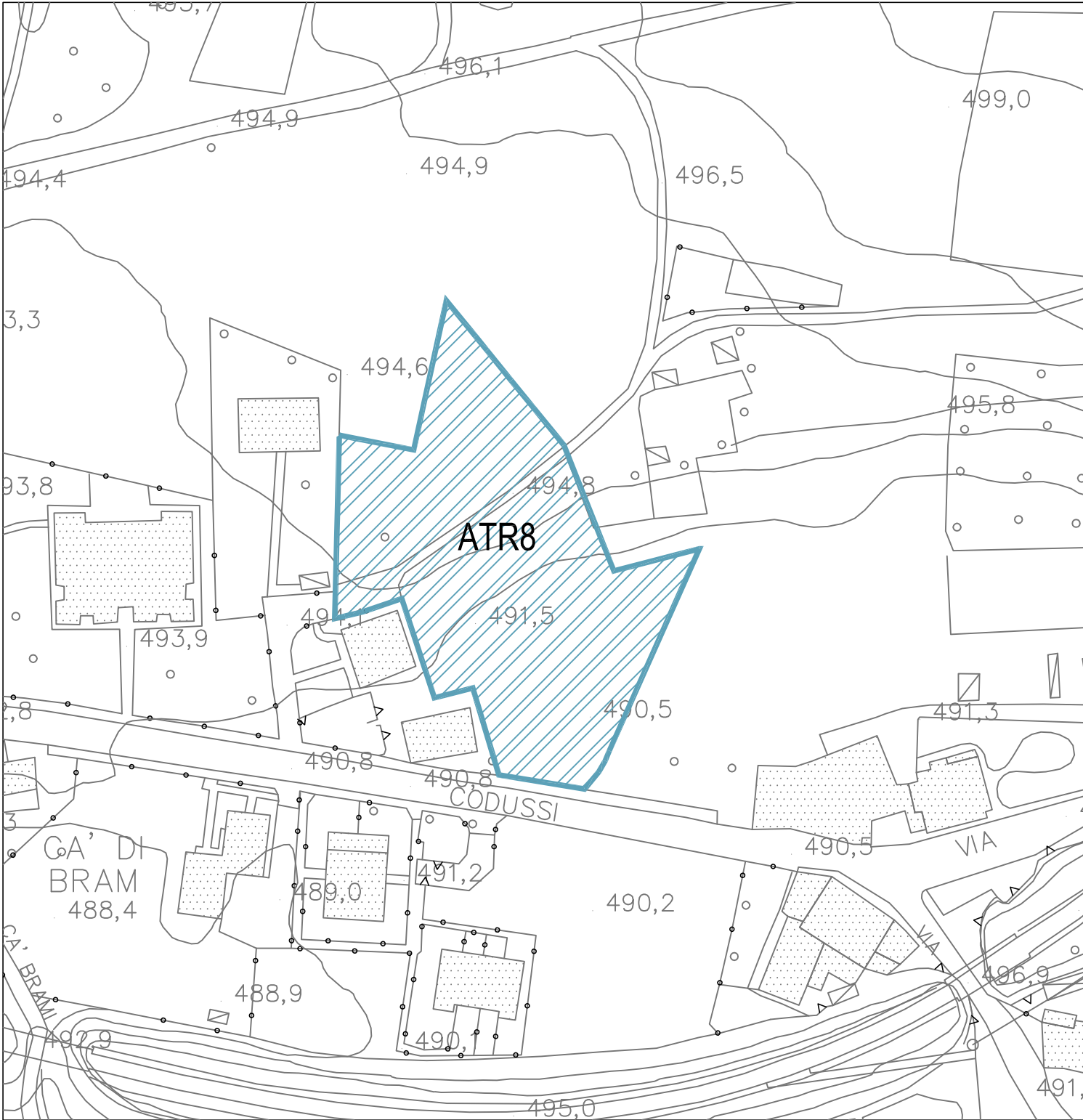


St:	2.904,70 mq
Slp max:	INDICE: 0,25 mq/mq 726,00 mq
H max:	- residenza = 8,60 m
Standard / Servizi Primari (min.):	
di cui:	
- posti auto pubblici (min):	6
- altro (verde urbano):	278,00 mq
Destinazione ammessa:	
- residenza	
Servizi equivalenti / Contributo qualitativo minimo:	472,00 mq
Rimborso al Comune oneri sostenuti e /o da sostenere per l'acquisizione AD (viabilità) per una quota pari a mq 1022,70	472,00 mq

Qualora al momento dell'attivazione dell'Ambito di Trasformazione l'acquisizione delle aree inserite nell'AD (viabilità) risulti già completata e/o in virtù di sopraggiunte nuove priorità, è comunque fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di richiedere il soddisfacimento dei Servizi equivalenti minimi in forme differenti da quelle testé indicate.

- realizzazione di interventi di mitigazione delle visuali paesistiche, tramite aree verdi filtro a protezione e a difesa della riconoscibilità degli ambiti di pregio paesistico-ambientale;
- addivenire ad un generale miglioramento dell'arredo urbano e al progressivo superamento delle barriere architettoniche a favore dei portatori di handicap;
- evitare la creazione di spazi verdi frazionati difficilmente gestibili e godibili dalla cittadinanza;
- garantire un elevato standard qualitativo ai nuovi manufatti edilizi, sia nell'uso dei materiali sia nella realizzazione degli spazi a verde e delle aree filtro di fruizione pubblica;
- porre particolare attenzione ai criteri di risparmio energetico in relazione alle strutture ed ai materiali utilizzati, con particolare riguardo alla promozione di interventi legati all'uso di energie da fonti rinnovabili;
- realizzazione di parcheggi privilegiando strutture dotate della minor superficie impermeabilizzata e, laddove possibile, la realizzazione di parcheggi interrati;
- dotare le nuove aree di espansione di tutte le infrastrutture necessarie. Negli ambiti di nuova trasformazione, separazione obbligatoria delle acque bianche dalle acque nere (intese acque bianche anche quelle meteoriche provenienti dalle proprietà degli utenti e raccolte dal dilavamento di strade, piazzali, giardini, cortili, tetti, ecc.), con smaltimento di quest'ultime in diversa destinazione dalla fognatura in ossequio alle disposizioni e regolamenti dei rispettivi Enti competenti. Si ricorda in proposito che in base alla vigente normativa, le acque reflue urbane derivanti dalle previste nuove espansioni non possono essere recapitate in corpo idrico superficiale né su suolo (art. 8 del R.r. n. 3/06 e art. 94 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.). Inoltre si invita a progettare le infrastrutture fognarie in conformità a quanto disposto dall'appendice G delle N.T.A. del Programma di Tutela ed Uso delle Acque della Regione Lombardia (PTUA). Si sottolinea come negli interventi edili comunque definiti, conseguenti alla pianificazione attuativa preventiva in aree incluse nella Rete Ecologica Regionale di primo e/o secondo livello, la realizzazione di sistemi per la raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana scolante da tetti e coperture, deve essere obbligatoria e non determinare riduzioni degli oneri a carico degli aventi titolo;
- implementazione dell'equipaggiamento arboreo lungo gli spazi di pertinenza esterni al sedime dei fabbricati nell'ambito dei progetti urbanistici attuativi inclusi nelle aree di primo livello della RER, e potenziamento lungo le siepi destrutturate, al fine di garantire un maggiore livello di copertura arborea lineare e potenziare la biodiversità locale entro il più ampio sistema di rete ecologica provinciale e regionale;
- a tal riguardo, nelle aree di primo livello del progetto di RER, sarebbe auspicabile il mantenimento delle zone a prato e pascolo e il ripristino di un normale flusso d'acqua nel reticolo dei corsi d'acqua. Nell'ambito di interventi edili comunque definiti, conseguenti alla pianificazione attuativa preventiva, le recinzioni delle aree private dovranno essere realizzate con siepi, eventualmente adiacenti alle reti poste in opera senza l'uso di basamenti di alcun tipo, compatibili con l'orografia del terreno esistente alla data di adozione del PGT e orientate alla permeabilità biologica delle opere realizzate.



 Ambito di trasformazione

NOME AMBITO: ATR 8

- Provincia di Bergamo -

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DOCUMENTO DI PIANO

1:1.000

Marzo 2014

Scheda ambito di trasformazione

ATR 8

- approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 1 del 26-03-2014

A G G I O R N A M E N T I		Data	Descrizione	Redatto
	a			
	b			
	c			
	d			
	e			
	f			

PAPETTI

PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E DIFESA DEL TERRITORIO

via s. calvi 35, Piazza Brembana (BG) - tel/fax 0345/81058 - e-mail: info@studiopapetti.com